

# GERANO STOP

ANNO XIV, n. 69  
1985  
CENTRO  
GIOVANI  
G. I. A. C.



UN CAMMINO DA PERCORRERE INSIEME, CRISTIANI O NON. \*\*\*\*\*

## SOTTO LA NEVE

E' dall'estate scorsa che la Chiesa Italiana si impegna nel lavoro verso il Convegno Pastorale di Loreto del 9-13 Aprile 1985, imperniato sul tema "RICONCILIAZIONE CRISTIANA E COMUNITA' DEGLI UOMINI". Anche la nostra comunita' diocesana e parrocchiale, sta confrontando a pieno ritmo i tre documenti inviati dalla Conferenza Episcopale Italiana (Riconciliazione Cristiana e Comunita' degli Uomini + La forza della Riconciliazione) e dal Papa (Riconciliatio et Paenitentia) con la realta' religiosa, sociale e civile in cui vive. Il compito e di individuare gli ostacoli infrapposti dall'uomo in genere di oggi, contro l'azione di

IL PRESEPE DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE, A S. MARIA. §§§§§§§§  
"Dal tronco di Jesse nascerà un NUOVO VIRGULTO": dalla discendenza

della famiglia regale di David, il Salvatore Gesù. L'alberello gemmato e fiorito, spuntato dal vecchio tronco è il Figlio di Dio che reca la vita divina - salvezza redentiva per il mondo - il dono della pace e della riconciliazione attesa.

Sotto questo arbusto che dipinge e sparge la gioia sulle varie scene dell'uomo, ricavate nella grotta, è situato l'evento della nascita di Gesù Cristo, secondo quanto raccontato dal Vangelo e dalla tradizione. Gli angeli, in argento e oro, arricchiti da lana variopinta e appesi dovunque, proiettano la lieta notizia a tutti gli uomini "che Dio ama".

Non per nulla il Figlio di Dio "si è fatto carne" in una famiglia dell'anagrafe giudaica, con dei parenti individuabili, in un preciso paese, e che in seguito parlerà una propria lingua e svolgerà un tipico lavoro; tutto come noi fuorché "nel peccato". Anzi fin dalla nascita debella il peccato (ereditaria solitudine dell'uomo) divenendo uno di noi, perché noi ci imparentassimo con Dio, entrando a far parte della sua famiglia.

\*\*\*\*\*

i giovani più vicini alla vita e al sorriso ci guardano inorriditi! Vorremmo regalarle tutto... fatto di materia... essi invece attendono da noi l'AMICIZIA di uomini "redenti" dal peccato per amore del Figlio di Dio.

(Censi G.)

.....  
P E N S I E R O "FA ATTENZIONE:  
D E L "CERCA DI ESSERE  
M E S E "FELICE". (Desiderata trovata a Baltimora 1962)  
.....



Comunione, di amore di Dio, sia nel versante di coloro che credono, sia in quello degli indifferenti, lontani o dichiarati avversari. Per coprire il vasto campo di azione si sono costituite cinque aeree di studio (1^: Evangelizzazione+Catechesi+Cultura; 2^: Liturgia+Comunione+Comunità+Sacramenti; 3^: Testimonianza+Carità+Servizio; 4^: Consigli Pastoralì Parrocchiali; 5^: Indifferenti e lontani) suddivise in settori specifici (Liturgia, Scuola, Catechesi, Lavoro, Territorio, Vita-famiglia, Giovani, Malati-emarginati, ecc.). Si vorrebbe fronteggiare, con l'aiuto di Dio, l'affannoso scontro o corsa degli "adulti" verso un imperante edonismo e materialismo, beni di facile consumo quotidiano, pseudo-valori che ledono la comunione, la pace e l'equilibrio dell'uomo destinato naturalmente e soprannaturalmente ad un Altro. Ansia, insoddisfazione, doppio lavoro, insonnia, spreco di energie e di beni, corrosione della persona, miraggi effimeri, schife nell'uomo, lotte in famiglia e contro la vita, odio e rivalsa nella società, violenza spinta verso la natura.... fatti e misfatti che sezionano ed affinano la tecnica e la scienza senza dare una quiete all'uomo, creatura concepita per il bene razionale e divino. I bambini, i ragazzi e

SPORTS+CALCIO+  
CALCIO+SPORTS+  
SPORTS+CALCIO+  
CALCIO+SPORTS+  
SPORTS+CALCIO+

# una squadra

(a cura di Spagnuolo E.).

# da vedere



## III<sup>a</sup> CATEGORIA - GIRONE "T"

### RISULTATI:

- GERANO - COLLALTO SABINO: 2-1
- MANDELA - GERANO : 0-0
- GERANO - SAMPOLO : 3-0
- ROCCA S. STEFANO - GERANO : 0-3
- GERANO - MARCELLINA: 3-0
- CINETO - GERANO : 0-2
- GERANO - SAMBUCCI : 3-1
- CASTELMADAMA - GERANO : 2-1
- GERANO - CERRETO : 2-1

Il brillante quinto posto raggiunto lo scorso anno dall'A.S. GERANO nel campionato, è stato sicuramente di sprone per tutto l'ambiente

sportivo geranese. Infatti l'ottimo risultato ha suscitato entusiasmo tale da portare la società ad un rinnovamento e potenziamento eccezionali. La partecipazione dei nuovi soci è stata massiccia, senza dubbio il colpo più importante dell'estate è il ritorno di un vecchio tifoso e dirigente alla presidenza dell'A.S. GERANO. Senza nulla togliere ai meriti dell'ex presidente Lombardozzi Gabriele, generoso anche per quest'anno il suo contributo, si può sicuramente dire che Pirone Franco nell'accettare la carica ha fatto riqualificare la società e la squadra, riportandole al tenore che si attendevano da tempo. La grande novità, per altro non risparmiata da qualche critica, della gestione Pirone, è data dal fatto che anche la nostra società può schierare in questa stagione i suoi "falcao" e "platini". Gli "stranieri" che sono venuti a rinforzare la rosa a disposizione del riconfermato Mr. Ac-

ciani, sono addirittura cinque e mi sembra doveroso dire che oltre ad essere dei giocatori espertissimi, avendo militato alcuni perfino in serie A, si sono anche perfettamente ambientati. Li elenchiamo per ruolo: Roberto Cruciani portiere, Salvatore Flamini libero, Augusto Ive centrocampista, Claudio Quacquarelli centrocampista, Pino Evangelisti difensore.

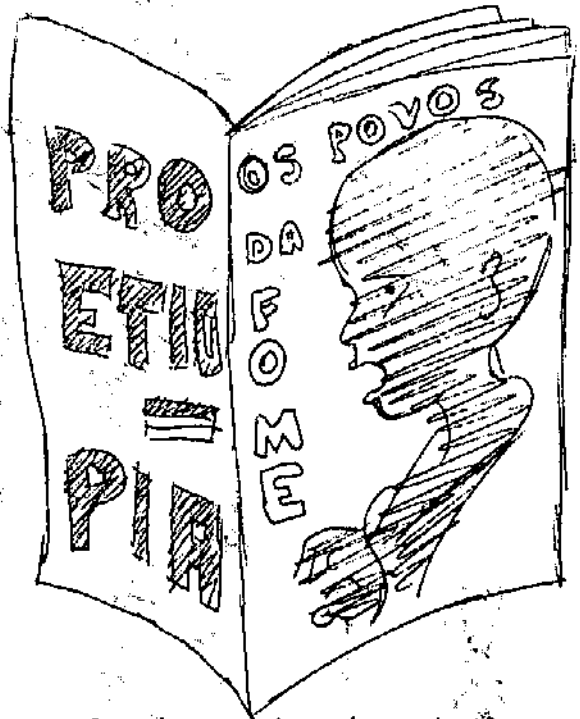
Dunque una squadra decisamente competitiva, che alla classe e all'esperienza dei nuovi arrivati aggiunge la freschezza e la voglia di vincere dei soliti: Di Tomassi, Dolfi, Fralo, De Propriis, Onorati, Spagnuolo A. e E., Di Priamo, Proietti A. e G., Fubelli, Felici, De Lellis.

I frutti del rinnovamento si sono subito visti, la GERANO è seconda in classifica, a due punti dalla prima (con una partita in meno). Dentro nove partite giocate: ben sette vittorie ed un pareggio, veramente una media invidiabile, imitata purtroppo da altre due squadre del nostro girone: Castelmadama e Pisoniano, le quali saranno certamente, fino all'ultimo scontro le nostre rivali per la conquista del sospirato titolo. Perché, anche se non ve ne siete ancora accorti, sia chiaro, quest'anno l'A.S. GERANO, punta decisamente alla vittoria finale. Ringraziamo a nome della società la signora Giovanna Di Pietro - titolare del negozio di calzature - per la realizzazione delle borse e... naturalmente tutti i tifosi giallo-oro, sempre più innamorati dei loro colori, sia in casa che in trasferta... "stà a vedè... che non rifusse la vorta 'bona'... tutto pò esse!!!" .+++++

=====

22 NOV. 1984: GIORNATA DI SOLIDARITÀ PER L'ETIOPIA; Paraliturgia Eucaristica e raccolta di fondi (con due conche) organizzata dai giovani del Centro. la CARITAS ITALIANA ringrazia, con prot. N. I 8340, in data 17/Dic./1984:

=====



Rev.do Signore, ho ricevuto la somma di £.1.140.000, quale prezioso contributo della comunità parrocchiale in favore delle popolazioni dell'Etioopia così duramente provate dalla carestia ed in particolare quelle dell'Eritrea e dei campi profughi. Esprimo a lei ed ai suoi fedeli la viva riconoscenza della Caritas anche a nome di quanti potranno beneficiare di tanta generosità. Stiamo provvedendo all'acquisto ed all'invio alla nostra consorella Etiopica di generi di prima necessità (12 voli aerei Roma-Asmara e 3 trasporti via nave a Massaua): 1.316 tonnellate di farina di grano, 60 di mais, 400 di margarina, 36 di prodotti alimentari per l'infanzia, 10.000 coperte e 8 tonnellate e 1/2 di medicinali. La spesa complessiva di questo programma è di circa 3 miliardi di lire. Se ci perverranno altre offerte le utilizzeremo per la realizzazione di piccoli progetti di sviluppo e di promozione sociale concordati con la Caritas Etiopica e con i missionari che operano in quel Paese.

Di nuovo grazie vivissime e cordiali saluti

Sac. Giuseppe Pasini.

=====

# IL DEBRANDO, O GREGORIO VII



CENTENARIO DELLA MORTE DEL GRANDE E SANTO PAPA

CHE SI INTERESSO' DI GERANO(25/V/1085)

All'elezione del nuovo papa Gregorio (1073), dopo la morte di Alessandro II°, Gerano viveva momenti di massima tensione, essendo diviso per metà sotto la giurisdizione del vescovo di Tivoli, Adamo e quella dell'abate di Subiaco Giovanni, che occupando il paese non voleva cederlo. Un lungo litigio intercor-

re tra i due prelati attaccati ai propri interessi, prima di giungere all'appello del tribunale pontificio. Gregorio VII, prova a risolvere la controversia, inviando ripetutamente a Gerano i nunzi Benedetto giudice del Palazzo Lateranense e il nobiluomo Giovanni Berardi. Dalla loro relazione, incisa nel "Breve recordationis" (Regesto Sublacense, doc. 48, p. 88; uniche parole di interessamento di un papa su Gerano!) il papa riuscì ad avere un accurato quadro politico-sociale del castello e della sua gestione economica; e benchè vedesse molto intricata la cosa, proprio per porre al più presto termine alla lite, emanò davanti ad una nutrita assemblea, questi provvedimenti: che Gerano restasse sempre diviso in due castellanie e gli "Homines" giurassero fedeltà sia al vescovo che all'abate; solo quest'ultimo però ed i suoi successori, dovessero conti-

Fu il papa che in pieno medioevo seppe con la sua azione pastorale e di governo anticipare i tempi per preparare la Chiesa all'èvo moderno in un clima di libertà dal potere politico e di santità. Divenne papa nel 1073, in un periodo tristissimo per la Chiesa, asservita al potere dell'impero germanico e sfigurata dagli scandali del clero. Lottò con coraggio e fermezza per riportare libertà e indipendenza nel popolo di Dio e per instaurare un ideale di santità e di purezza. Osteggiato, combattuto, incompreso, resistette a tutte le difficoltà preferendo andare in esilio a Salerno, dove morì. Le ultime parole del santo pontefice furono: "Ho amato la giustizia e odiato l'iniquità, per questo muoio in esilio!"

nuare a tenere la rocca del castello con il consenso del vescovo (che pretese in cambio la salvaguardia dei suoi beni); circa il Colle Marino l'abate si doveva contentare soltanto del "castrum" da lui costruito (la torre, le case, il girone e le gallerie sottostanti) escludendo i vicini boschi; che corrispondesse al vescovo, in cambio delle nuove case, altrettanti casolari dentro il castello geranese; che ambedue i prelati si occupassero in comune dei lavori della Rocca di Gerano, nella quale il vescovo, per eventuali pericoli, avrebbe potuto trovare rifugio; che continuassero pure a gestire in società, come erano soliti fare, "pro travibus" di S. Lorenzo (chiesa cattedrale tiburtina) e "pro mo-



%%%%%%%%%%

ANGOLO POETICO

VERNU

Doppu  
 che la luna  
 s'è 'mpiccata  
 denanz'agli-ulimi  
 de'lla Judea;  
 sottu,  
 'na lastra  
 d'ardich'e fiocca,  
 zompa, ruspa,  
 beat'eccontentu  
 'nmpittirusciu.  
 ...c'è'ttempu pé renasce.

%%%%%%%%%%Unu de' Chissi%%%%%%%%%%



%%%%%%%%%%

unica recita la nascita di Gesù,  
 intercalata da canti.  
 Il 22/XII/ alle Scuole Elementari,  
 ecco di scena gli attori "consumati,  
 con un repertorio di scenette gustose  
 specie quelle dialettali. In evidenza  
 per il messaggio cristiano, "Il gigante  
 ego sta" presentata dalla prima  
 elementare. Tutto, anche qui,  
 indroto da canti natalizi. Comunque  
 l'inverno è appena iniziato,  
 e chissà cosa nasconde per i prossimi mesi.

mento, la popolazione geranese, lo ha vauto una domenica di ottobre in cui il freddo già cominciava ad essere pungente, a Guadagnolo (e Santuario della Mentorella) per portarvi "in copia" il nostro preziosissimo quadro (dal punto di vista affettivo) della Madonna del Cuore - secondo i desideri della Confraternita omonima. Nonostante l'inadempienza degli autisti dei pulmans, che si sono assentati per alcune ore, senza preavviso alcuno e lasciando nel panico e al freddo i pellegrini, ancora una volta i Geranesi hanno dimostrato con un'elevata affluenza (2 autobus + 60 macchine) la loro devozione mariana.\*\*\* E' stato poi la volta di una festa popolare, ormai tradizionale: (11 Novembre) la sagra delle VEROLE - patrocinata dalla Pro-Località - condita con salsicce e vino..ri-confermata a pieni voti, iniziativa "anata" dal popolo.\*\*\*\*\* Ed infine cominciano le manifestazioni per il Santo Natale. E come non parlare del consueto incontro con le recite dei bambini? Dapprima, il 21 dicembre, abbiamo avuti protagonisti i piccoli dell'Asilo, quei "minuscoli" che anche senza parlare..sono capaci di strapparci un battimani. E davanti alle autorità (compreso il Vescovo) hanno presentato in una

SFIDUCIA  
AL CONSIGLIO  
COMUNALE

PEDRO +  
PEDRITA

di H.Ramon



\*\*\*\*\*  
 N E V E N E V E N E V E!!!!  
 Eccezionale l'ondata di neve che da Domenica 6/I, salvo la pausa di ghiaccio di martedì, ci costringe a restare fermi in paese. Oggi, mercoledì (9/I) vediamo salire il manto nevoso verso i 50 cm. Superata la prima allegria dei ragazzi per le prolungate vacanze natalizie, gli altri pensano con trepidazione all'isolamento e alla scarsità di viveri, per il momento urge energia elettrica e latte. Che Dio ce la mandi Buona!\*\*\*\*\*

\*\*\*In data 27/4/1984, si è conclusa l'INIZIATIVA ANNO SANTO circa la raccolta di fondi per la ristrutturazione dei tetti delle Chiese Parrocchiali, raggiungendo quota £.14.700.000, ripartita per metà a ciascun edificio sacro. Si ringrazia di cuore ogni benefattore geranese vicino e lontano.  
 \*\*\*\*\*

A B B O N A T I A GERANO+STOP  
 con il c/c postale N.54575006  
 intestato a: PARROCCHIA S.MARIA AS.  
 \*\*\*\*\* 00025 GERANO (ROMA)



=====  
 Direttore Resp.: D. Giovanni Censi  
 Redattori : Riverso Paolo e Spagnuolo Enrico  
 Tipografia: Centro Giovani GIAC-Via P.Cancelli 1-00025 GERANO (Roma)  
 =====